

OGGETTO: Coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del Rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000 da finanziare nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU (PNRR), misura 5 - componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti- linea 1.1.2 - autonomia degli anziani non autosufficienti – CUP H14H22000320006, linea 1.1.3 - rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - CUP H14H22000330006

VERBALE TAVOLO COPROGETTAZIONE 18 LUGLIO 2023 – Linea 1

In data 18 Luglio 2023, alle ore 11:00, presso la sede di SER.CO.P. a.s.c sita in via dei Cornaggia, 33 a Rho si è svolto il Tavolo di Coprogettazione con i partner disponibili alla convenzione a valere sulla Linea 1 della Coprogettazione in oggetto.

Di seguito i presenti:

Guido Ciceri	Direttore Generale Sercop
Laura Raimondi	Direzione Supporto Sercop
Luigi Pizzuti	Presidente Consorzio Cooperho (Soggetto attuatore)
Laura Radaelli	Vicepresidente Cooperativa Sociosfera (Soggetto esecutore)
Giulia Valerio	Responsabile Servizi Territoriali e di Prossimità Cooperativa Sociosfera (Soggetto esecutore)
Oliviero Motta	Presidente Cooperativa Intrecci (Soggetto esecutore)
Marco Trezzi	Direttore Cooperativa Intrecci (Soggetto esecutore)
Marco Zanisi	Presidente Cooperativa Serena (Soggetto esecutore)
Laura Notarangelo	Referente amministrativo Coprogettazione SISDA Sercop

L'ordine del giorno prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

1. Comunicazione circa i partner sulla Linea 1 della coprogettazione in oggetto
2. Confronto su rivisitazione del progetto e del piano finanziario
3. Varie ed eventuali

Il Direttore Generale di Sercop Guido Ciceri procede con i saluti e condivide con i partner presenti la comunicazione ricevuta dall'altro partner sulla linea 1, Cooperativa Ankise.

Cooperativa Ankise con comunicazione prot. 7782 del 14/07/2023 ha comunicato di rinunciare all'esecuzione della convenzione a valere sulla Linea 1 Assistenza domiciliare per la Coprogettazione in oggetto.

Ciceri esplicita che la coprogettazione è centrata sull'obiettivo cardine di riorganizzazione dei servizi domiciliari per le persone anziane del territorio rhodense, come definito nel progetto di massima della coprogettazione SISDA.

Segue un aggiornamento sull'equipe domiciliare anziani (EDA), attivata nei mesi scorsi, che vede la partecipazione attiva dell'ambito socio-sanitario e del terzo settore, e sta dando esiti importanti, in termini di integrazione dei servizi e di una nuova capacità di costruire progetti personalizzati unitari, che comportino la possibilità di erogare famiglie di prestazioni definite intorno ai bisogni della persona anziana.

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

L'EDA prevede infatti un rilevante ed essenziale coinvolgimento del coordinamento dei partner a stretto contatto con gli operatori di Sercop e di ASST.

Ciceri sottolinea che tutto ciò anticipa e si pone nell'alveo degli obiettivi della legge delega per la non autosufficienza (legge n. 33 del 23 marzo 2023)

La coprogettazione con il terzo settore è inserita pertanto nella logica di una fattiva attuazione di un progressivo sviluppo del Sistema Integrato per i Servizi Domiciliari agli Anziani (SISDA) all'interno dell'integrazione socio assistenziale e sociosanitaria. In quest'ottica si propone pertanto che possa venire a configurarsi un coordinamento forte che a sua volta si rifletta su una ampia governance territoriale.

Per tali ragioni è indispensabile dare continuità al servizio sostituendo tempestivamente il partner coop. Ankise che ha unilateralmente rinunciato alla sottoscrizione della convenzione. Si procede pertanto alla valutazione di eventuale disponibilità dei partner già attivi nel territorio del Comune di Settimo Milanese sulla linea 1, come definito nell'accordo procedimentale relativo alla Linea 1 approvato in Cda Sercop il 26 aprile 2023, all'ampliamento del servizio oggetto di coprogettazione a tutti i Comuni che hanno delegato il servizio di assistenza domiciliare a Sercop, al fine di subentrare al partner Cooperativa Ankise in seguito alla citata comunicazione di rinuncia.

I partner che saranno disponibili a coprogettare gli interventi previsti dalla Linea 1 Assistenza domiciliare e l'ente precedente dovranno attraversare una fase complessa per garantire la continuità di un servizio che richiede rapidità e tempestività, garantendo agli operatori in prima linea una rapida transizione che consenta la continuità degli interventi domiciliari.

I partner presenti condividono gli obiettivi e si rendono disponibili all'ampliamento della propria attività all'interno della partnership sottolineando la necessità di reperire e valutare l'idoneità e le competenze del personale rispetto agli obiettivi progettuali a partire dall'esame degli operatori attualmente impegnati sul servizio in forza alla cooperativa rinunciante, qualora si rendessero disponibili. Nel caso di disponibilità degli operatori e al fine di mantenere la motivazione richiedono che possano essere mantenuti gli scatti di anzianità maturati con la precedente cooperativa proponendo un eventuale aggiustamento del contributo orario.

Si concorda nel procedere all'attuazione di tutte le necessità organizzative e burocratiche sottese al cambio di partner il prima possibile e comunque se fattibile non oltre il 1° agosto 2023.

Ciceri sottolinea che i termini di attuazione del progetto dovranno essere, al momento, i medesimi definiti nel tavolo di coprogettazione relativo alla Linea 1 del 6 marzo 2023.

Ciceri evidenzia la necessità di ridefinire il piano finanziario sulla base del piano finanziario con i partner Consorzio Cooperho e Cooperativa Sociosfera (Delibera n. 53 del 26/04/2023), riformulato sulla base delle 30.000 ore stimate nel Piano Programma Sercop 2023 – Interventi SAD per l'intero territorio rhodense e dell'importo orario medio dell'operatore che l'ATI andrà a sostenere vista la condivisione al Tavolo di riconoscimento degli scatti di anzianità già maturati. All'interno del piano proposto è stato inoltre riconosciuto al coordinatore un monte ore più significativo a riconoscimento del valore collaborativo in capo a questa funzione all'interno del SISDA.

Ciò comporta la sottoscrizione di una convenzione unica su tutte le linee attivate con il partner Consorzio Cooperho che tenga in considerazione il valore aggiunto che scaturisce dalla governance unitaria che è andata a delinarsi: si sottolinea come questo elemento possa costituire un ulteriore valore aggiunto per una migliore e più efficace realizzazione di un progetto.

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

Come per il precedente piano economico, il costo tariffa "Costo Orario Sad" sarà il costo massimo riconoscibile da Sercop al partner a fronte della rendicontazione a costi reali; le spese generali a carico di Sercop verranno riconosciute al partner nella proporzione indicata nella proposta rivista.

In caso di intervenute necessità di rilevanti variazioni sul monte ore di servizio previste a carico del partner saranno possibili proposte di modifiche al piano finanziario.

In seguito ad approfondimenti e confronti sul piano finanziario concordato (Allegato 1), i partner confermano l'adesione all'ampliamento delle attività.

Si conviene dunque di attuare un percorso collaborativo tra Sercop e gli enti partner per garantire ove possibile un passaggio agli operatori della cooperativa rinunciataria e assicurare la continuità del servizio nel miglior modo possibile.

Il presente verbale e relativo allegato sostituiscono ad ogni effetto l'accordo economico-finanziario assunto nei precedenti tavoli di coprogettazione e approvato con Delibera del Cda Sercop.

Seguirà a stretto giro sottoscrizione del presente verbale, permettendo così invio al Consiglio di Amministrazione di Sercop per approvazione.

Nei giorni successivi si procederà a dovuta firma della Convenzione sottesa alla Coprogettazione stessa.

La riunione si conclude alle ore 13.00.

Per Sercop GUIDO CICERI _____

Per Cooperho LUIGI PIZZUTI _____

Per Sociosfera LAURA REDAELLI _____

Per Intrecci OLIVIERO MOTTA _____

Per Serena MARCO ZANISI _____

IL RUP ANNAMARIA DI BARTOLO _____

Ai sensi dell'art 11 della legge 241/1990 il presente verbale sottoscritto congiuntamente dall'ente procedente e da tutti i partner partecipanti al tavolo di coprogettazione costituiscono accordo integrativo del provvedimento finale, a conclusione del procedimento della coprogettazione richiamata in oggetto.

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

**CONVENZIONE DI ESERCIZIO DELLA CO-PROGETTAZIONE
DEL SISTEMA DEI SERVIZI INTEGRATI DOMICILIARI ANZIANI DELL'AMBITO RHODENSE (SISDA)
AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017
(CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLA LEGGE 241/1990,
PERIODO 2023 - 2026**

**DA FINANZIARE IN PARTE NELL'AMBITO DEL "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA"
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATIONEU (PNRR), MISURA 5 - COMPONENTE 2
"INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTO COMPONENTE 1
"SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" - INVESTIMENTO 1.1: SOSTEGNO ALLE
PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON
AUTOSUFFICIENTI - LINEA 1.1.2: AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - CUP
H14H22000320006, LINEA 1.1.3: RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA
DOMICILIARITÀ - CUP H14H22000330006**

Linea 1. Assistenza domiciliare

Linea 2. Azioni finalizzate al mantenimento della socialità

Linea 3. Promozione dell'incontro tra domanda e offerta di assistenti famigliari

TRA

Primo Mauri, nato a il, Codice Fiscale, nella Sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di SERCOP – Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i servizi alla persona, domiciliato per la carica, a Rho, in Via dei Cornaggia, n. 33 il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Azienda che rappresenta, che in seguito sarà anche denominata più semplicemente "Sercop", Cod. fiscale/P.IVA: 05728560961 – da una parte –

E

Il Sig. Luigi Pizzuti, nato a il Codice Fiscale, nella sua qualità di Rappresentante Legale della Ditta Consorzio Cooperho Altomilanese Società Cooperativa Sociale (d'ora in poi "Cooperho"), con sede legale in Lainate (MI) in via Re Umberto I n. 103, P.IVA: 04349070963, in qualità di capogruppo (mandataria) di un'associazione temporanea di imprese fra la stessa e la Ditta Sociosfera Onlus Società Cooperativa Sociale con sede legale in via A. Gramsci n. 9, Seregno (MB), CF/P.IVA 10073520156, e per conto delle cooperative aderenti al Consorzio (esecutrici) Intrecci Società Cooperativa Sociale con sede in Via Madonna n. 63 Rho (MI) P.IVA 03988900969 e Serena Società Cooperativa Sociale con sede in Via Re Umberto I n. 103 Lainate (MI) P.IVA 03309870966, che interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse della medesima – dall'altra parte

PREMESSO CHE

- Con Deliberazione del CDA n. 76 del 16/11/2022 è stato approvato un avviso relativo all'indizione di una istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e della Legge 241/1990, da finanziare in parte nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea - Next GenerationEU (PNRR), Misura 5 - Componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - investimento 1.1: sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Linea 1.1.2: autonomia degli anziani non autosufficienti - CUP H14H22000320006, Linea 1.1.3: rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - CUP H14H22000330006.

Tale avviso prevede che l'istruttoria si articoli nelle tre seguenti fasi:

- A) selezione del partner al fine dell'individuazione del progetto definitivo;
- B) coprogettazione condivisa con il partner individuato nella precedente fase con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;
- C) stipula della convenzione tra Sercop e il soggetto selezionato.

La Fase A), in particolare, consiste nella valutazione, da parte di una apposita Commissione, di un progetto tecnico e un relativo piano economico, ad esito della quale si individua quale partner il soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nella parte progettuale e nella parte del piano economico con riferimento al cofinanziamento del progetto.

- Con Deliberazione del CDA n. 19 del 15/02/2023, a esito della suddetta Fase A) è stato selezionato il partner Consorzio Cooperho, con il quale addivenire alla redazione del progetto definitivo, attraverso coprogettazione tra i responsabili di SER.CO.P. e i responsabili tecnici del soggetto stesso, per ciascuna Linea di intervento, come nella tabella che segue:

#	LINEA DI INTERVENTO	DITTA	FORMA DI PARTECIPAZIONE	ESECUTRICI
1	Assistenza domiciliare	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Costituenda ATI di cui Consorzio Cooperho -mandataria- e Coop. Sociosfera – mandante-	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966
		Sociosfera ONLUS società cooperativa sociale P.IVA 02796480966		- Sociosfera ONLUS Società Cooperativa Sociale P.IVA 02796480966
2	Azioni finalizzate al mantenimento della socialità	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966 - Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Grappolo Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309850968 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151 - A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154
3	Promozione dell'incontro tra domanda e offerta di assistenti famigliari	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154
4	Servizi di domiciliarità innovativi grazie all'introduzione di tecnologie	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151
5	Azioni finalizzate all'aiuto della persona sola	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966 - Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Grappolo Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309850968 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151 - A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154
6	Azioni innovative o sperimentali	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966 - Stripes Cooperativa Sociale - Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Grappolo Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309850968 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151 - A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154

- Con la succitata Deliberazione del CDA n. 19 del 15/02/2023 si dava mandato al Responsabile del Procedimento per l'avvio della Fase B) di cui all'avviso, attraverso la convocazione del Tavolo di coprogettazione tra i responsabili di Sercop e i responsabili tecnici del soggetto selezionato, al fine di definire congiuntamente il progetto finale da implementare, a partire dal progetto di massima presentato.

- In conformità a quanto previsto dall'art. 15 dell'avviso di istruttoria pubblica,

- in data 06/03/2023, 20/03/2023 e 28/03/2023, si sono svolti i lavori del Tavolo di co-progettazione per la Linea di

intervento 1

- in data 21/03/2023 e in data 30/06/2023, si sono svolti i Tavoli di coprogettazione per la Linea di Intervento 2
- in data 21/03/2023 e 28/03/2023, si sono svolti i lavori del Tavolo di coprogettazione per la Linea di intervento 3

consistiti nella discussione critica dei progetti presentati e nella definizione degli aspetti esecutivi, sostanziatasi in un verbale sottoscritto in forma di accordo integrativo del provvedimento finale (c.d. accordo procedimentale) tra i partner ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990 per le suddette linee.

- in data 26/04/2023 con Deliberazione del CDA n. 53 sono stati approvati il progetto, l'accordo integrativo e lo schema di convenzione delle Linee di intervento 1 e 3;

- in data 14/06/2023 con Deliberazione del CDA n. 74 sono stati approvati il progetto, l'accordo integrativo e lo schema di convenzione della Linee di intervento 2;

- in data 06/07/2023 è stata sottoscritta la convenzione relative alla Linea di intervento 2 - Azioni finalizzate al mantenimento della socialità con il Consorzio Cooperho

- in data 06/07/2023 è stata sottoscritta la convenzione relativa alla Linea di intervento 3 - Promozione dell'incontro tra domanda e offerta di assistenti famigliari con il Consorzio Cooperho

- in data 10/07/2023 è stata sottoscritta la convenzione relativa alla Linea di intervento 1 – Assistenza domiciliare con l'ATI Consorzio Cooperho e Cooperativa Sociosfera

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- In data 14/07/2023 il partner Cooperativa Sociale Ankise, il cui progetto è risultato anch'esso qualificato a valere sulla Linea 1 Assistenza domiciliare della coprogettazione in oggetto e con cui è stato sottoscritto accordo procedimentale in data 26/04/2023, ha comunicato di rinunciare alla sottoscrizione della convenzione.

- Al fine di dare continuità ai servizi coprogettati si è ritenuto di proporre agli altri soggetti coprogettanti sulla Linea 1, Consorzio Cooperho e Cooperativa Sociosfera, un ampliamento dei servizi affidati mediante convenzione, subentrando in tutte le attività coprogettate con la cooperativa Ankise.

- A tal fine si è proceduto alla convocazione di un Tavolo urgente di coprogettazione, tenutosi in data 18/07/2023, nel corso del quale gli altri partner coprogettanti sulla Linea 1, Consorzio Cooperho e Cooperativa Sociosfera, si sono resi disponibili ad ampliare le attività oggetto di coprogettazione, subentrando alla Cooperativa Ankise.

- L'esito del percorso complessivo di co-progettazione, come previsto all'art. 15 dell'avviso, necessita di un'intesa finale formalizzata in una convenzione che, recependo gli elementi contenuti nell'avviso, (nella proposta progettuale selezionata) nel progetto approvato sulla Linea stessa in sede di CdA e nell'accordo procedimentale, regoli i rapporti e le modalità di collaborazione tra l'ente ed il partner per la piena realizzazione di obiettivi ed azioni condivisi.

- In relazione agli esiti del suddetto tavolo di coprogettazione relativi all'ampliamento delle attività dei partner Consorzio Cooperho e Cooperativa Sociosfera, si rende necessaria pertanto la sottoscrizione di una nuova convenzione con gli stessi, che sostituisce ad ogni effetto di legge:

- la convenzione relativa alla Linea di intervento 1 – Assistenza domiciliare sottoscritta con l'ATI Cooperho-Sociosfera in data 10/07/2023
- la convenzione relativa alla Linea di intervento 2 - Azioni finalizzate al mantenimento della socialità sottoscritta con Consorzio Cooperho in data 06/07/2023
- la convenzione relativa alla Linea di intervento 3 - Promozione dell'incontro tra domanda e offerta di assistenti famigliari sottoscritta con Consorzio Cooperho in data 06/07/2023

La convenzione sarà sottoscritta dal Consorzio Cooperho sulla Linea 1 in quanto mandataria dell'ATI Cooperho-Sociosfera e sulla linea 2 e 3 in quanto Consorzio stesso, come da qualificazione presentata in sede di partecipazione all'avviso di coprogettazione.

VISTI

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13

luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- l'articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178";
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 art. 11 istitutivo del Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Richiamati:
- il Decreto n. 450/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con il quale è stato adottato il Piano

Operativo per la presentazione di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2, e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta;

- il Decreto n. 5/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU.;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – n. 98 del 9 maggio 2022 che decreta l'approvazione dei progetti degli Ambiti territoriali ammessi al finanziamento e che nello specifico individua SER.CO.P:
 - quale beneficiario per la Linea 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" Missione 5 Componente 2 pari a € 2.460.000,00 con CUP H14H22000320006
 - quale beneficiario per la Linea 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" Missione 5 Componente 2 pari a € 330.000,00 con CUP H14H22000330006
 - quale beneficiario per la Linea 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" Missione 5 Componente 2 pari a € 715.000,00 con CUP H94H22000100006
 - quale beneficiario per la Linea 1.3.1 "Povertà estrema - Housing first" Missione 5 Componente 2 PNRR – pari ad € 710.000,00 con CUP H94H22000110006
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SER.CO.P. n. 20 del 20 Aprile 2022 "Presenza d'atto presentazione domanda di ammissione al finanziamento di progetti dell'Ambito Territoriale del Rhodense a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU";
- la Deliberazione del CdA n. 31 del 25 Maggio 2022 "Definizione del fabbisogno di personale SER.CO.P. necessario all'attuazione dei progetti e degli interventi connessi alla Missione 5 "Inclusione e coesione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea - Next GenerationEU";
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione di SER.CO.P. n. 53 del 09/08/2022 di Esame e approvazione della bozza della Scheda Progetto per la Linea d'Intervento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" Missione 5 - Componente 2 PNRR - CUP: H14H22000320006 che individua l'ATS Rhodense quale capofila progettuale e l'ATS di Garbagnate in quanto ATS Associato;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SER.CO.P. n. 54 del 09/08/2022 di Esame e approvazione della bozza di Scheda Progetto per la Linea d'Intervento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" Missione 5 Componente 2 PNRR - CUP: H14H22000330006 che individua l'ATS Rhodense quale capofila progettuale e l'ATS di Garbagnate in quanto ATS Associato;
- le Schede Progetto per la Linea d'Intervento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" e per la Linea d'Intervento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione", che individuano, per l'ATS Rhodense, una procedura di co-progettazione ai sensi art.

55 del D Lgs 117/17 e ss.mm.ii., quale modalità di attuazione di un progetto di costruzione di una rete territoriale integrata degli interventi socio assistenziali e socio sanitari al domicilio per gli anziani;

- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SER.CO.P. n. 74 del 09/11/2022 di approvazione delle "Linee Guida per la gestione dei processi decisionali e per la definizione delle funzioni di presidio delle Linee di Intervento finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
- Richiamate altresì le seguenti disposizioni:
 - gli artt. 11 comma 1 e 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - l'art. 55 del D.lgs. 117 del 03.07.2017 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo Settore);
 - la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020;
 - la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione con modificazioni del DL 16.07.2010 n. 76;
 - il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore)";
- Vista la Deliberazione del CDA n. 76 del 16/11/2022 con la quale è stato approvato un avviso relativo all'indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo Settore) della Legge 241/1990, da finanziare in parte nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea - Next GenerationEU (PNRR), Misura 5 - Componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - investimento 1.1: sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Linea 1.1.2: autonomia degli anziani non autosufficienti - CUP H14H22000320006, Linea 1.1.3: rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - CUP H14H22000330006;
- Richiamata la Deliberazione del CDA n. 31 del n. 19 del giorno 15/02/2023 con la quale, a esito della Fase A), venivano selezionati i partner con i quali addivenire alla redazione del progetto definitivo attraverso coprogettazione tra i responsabili di SER.CO.P. e i responsabili tecnici dei soggetti coprogettanti;
- Visti i verbali del Tavolo di co-progettazione relativi alla Fase A)
 - per la Linea 1 - Assistenza domiciliare -, svoltisi in data 06/03/2023, 20/03/2023 e 28/03/2023;
 - per la Linea 2 - Azioni finalizzate al mantenimento della socialità - svoltisi in data 21/03/2023 e in data 30/06/2023,
 - per la Linea 3 - Promozione dell'incontro domanda offerta di assistenti famigliari -, svoltisi in data 21/03/2023 e 28/03/2023
- Dato atto che, come previsto agli artt. 7 e 11 dell'avviso, l'esito del percorso complessivo di co-progettazione necessita di un'intesa finale tra i partner formalizzata in una convenzione, che, recependo gli elementi contenuti nell'avviso, nella proposta progettuale selezionata e nell'accordo procedimentale, regoli i rapporti e le modalità di collaborazione tra l'ente ed il partner per la piena realizzazione degli obiettivi ed azioni condivisi;
- Richiamata la Deliberazione del CDA n. 53 del 26/04/2023 con la quale, ad esito della Fase B) venivano approvati il progetto definitivo e l'accordo procedimentale ad esito della coprogettazione tra i responsabili di Sercop e i responsabili tecnici dei soggetti selezionati, per la Linea di intervento 1 e la Linea di intervento 3.
- Richiamata la Deliberazione del CDA n. 74 del 14/06/2023 con la quale, ad esito della Fase B) venivano approvati il progetto definitivo e l'accordo procedimentale ad esito della coprogettazione tra i responsabili di Sercop e i responsabili tecnici dei soggetti selezionati, per la Linea di intervento 2.
- Richiamato il verbale del Tavolo di coprogettazione, tenutosi in data 18/07/2023, nel corso del quale gli altri partner

coprogettanti sulla Linea 1, Consorzio Cooperho e Cooperativa Sociosfera, si sono resi disponibili ad ampliare le attività oggetto di coprogettazione, subentrando alla Cooperativa Ankise.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

tra le parti come sopra costituite e rappresentate si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha lo scopo di disciplinare i rapporti tra i partner relativamente:

- alle modalità di sviluppo della co-progettazione e gestione in partnership dei servizi oggetto della presente convenzione;
- agli aspetti amministrativi connessi ai servizi gestiti;
- ai rapporti finanziari tra le parti.

Articolo 3 - Durata della convenzione

La presente convenzione avrà durata dalla data di sottoscrizione, fino ad aprile 2026, con facoltà di proroga fino a luglio 2026, ai sensi dell'art.4 dell'avviso.

Al termine del primo triennio e previa valutazione dello sviluppo e degli esiti della coprogettazione la partnership potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo.

Le parti convengono che la presente convenzione annulla e sostituisce, a tutti gli effetti di legge, a decorrere dal 1° agosto 2023, le seguenti convenzioni:

- la convenzione relativa alla Linea di intervento 1 – Assistenza domiciliare sottoscritta in data 10/07/2023
- la convenzione relativa alla Linea di intervento 2 - Azioni finalizzate al mantenimento della socialità sottoscritta in data 06/07/2023
- la convenzione relativa alla Linea di intervento 3 - Promozione dell'incontro tra domanda e offerta di assistenti famigliari sottoscritta in data 06/07/2023

Articolo 4 - Condizioni e modalità di realizzazione del progetto

Il progetto dovrà essere realizzato secondo le specifiche e le modalità concordate all'interno del progetto e nell'accordo procedimentale, che formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione e ai quali si rimanda per tutti gli aspetti non trattati dalla presente.

Articolo 5 – Risorse economiche

Il budget complessivo stimato per la coprogettazione nel periodo da agosto 2023 ad aprile 2026, per l'organizzazione e la gestione delle attività co-progettate ammonta ad € 2.605.260,97 ripartiti come nella seguente tabella, che evidenzia le quote messe a disposizione da Sercop e dal Consorzio:

	Annualità 1 (1°agosto 2023- 30 aprile 2024)		Annualità 2 (1°maggio 2024- 30 aprile 2025)		Annualità 3 (1°maggio 2025- 30 aprile 2026)		Totale	
Linea 1	da Sercop	da Consorzio	da Sercop	da Consorzio	da Sercop	da Consorzio	da Sercop	da Consorzio
	€ 467.997,75	€ 12.888,00	€ 623.997,00	€ 17.184,00	€ 623.997,00	€ 17.184,00	€ 1.715.991,75	€ 47.256,00
Tot	€ 480.885,75		€ 641.181,00		€ 641.181,00		€ 1.763.247,75	
Linea 2	da Sercop	da Consorzio	da Sercop	da Consorzio	da Sercop	da Consorzio	da Sercop	da Consorzio
	€ 106.500,01	€ 96.830,20	€ 142.000,00	€ 129.090,00	€ 142.000,00	€ 129.090,00	€ 390.500,01	€ 355.010,20
Tot	€ 203.330,21		€ 271.090,00		€ 271.090,00		€ 745.510,21	
Linea 3	da Sercop	da Consorzio	da Sercop	da Consorzio	da Sercop	da Consorzio	da Sercop	da Consorzio
	€ 22.500,00	€ 3.819,01	€ 30.000,00	€ 5.092,00	€ 30.000,00	€ 5.092,00	€ 82.500,00	€ 14.003,01
Tot	€ 26.319,01		€ 35.092,00		€ 35.092,00		€ 96.503,01	

RIEPILOGO	da Sercop	da Consorzio	quota finanziamento partner
Annualità 1 (1°agosto 2023-30 aprile 2024)	€ 596.997,76	€ 113.537,21	15,98%
Annualità 2 (1°maggio 2024-30 aprile 2025)	€ 795.997,00	€ 151.366,00	15,98%
Annualità 3 (1°maggio 2025-30 aprile 2026)	€ 795.997,00	€ 151.366,00	15,98%
TOTALE TRIENNIO	€ 2.188.991,76	€ 416.269,21	

Le risorse messe a disposizione da Sercop saranno finanziate in parte nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU (PNRR), Misura 5 - Componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – Investimento 1.1 - Sostegno Alle Persone Vulnerabili E Prevenzione Dell'istituzionalizzazione Degli Anziani Non Autosufficienti-
Linea 1.1.2 - Autonomia Degli Anziani Non Autosufficienti – CUP H14H22000320006
Linea 1.1.3 - Rafforzamento Dei Servizi Sociali A Favore Della Domiciliarità - CUP H14H22000330006

Articolo 6 – Rimborsi e pagamenti

Stante la funzione compensativa e non corrispettiva delle risorse messe a disposizione dall'ente, il trasferimento avverrà a titolo di copertura e rimborso dei costi di progetto effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dai partner di progetto. (rif. Cap. 3 pg. 12 delle Linee guida sul rapporto tra PPAA ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/17-DM 72/21).

Le risorse economiche messe a disposizione da Sercop, di cui all'art. 5, assumono natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE).

Gli importi previsti nel budget all'art. 5 della presente Convenzione si configurano come importi massimi riconoscibili a fronte del progetto realizzato, salvo diversa autorizzazione dell'Ente Procedente. Saranno riconosciuti i costi sulla base delle voci di spesa esposte nel piano finanziario. Verranno pertanto rimborsati i costi sostenuti e documentati per le risorse umane e altre spese necessarie alla realizzazione del progetto, inclusi i costi di gestione.

In relazione alla Linea 1, il contributo orario Sad erogato dall'Ente procedente ed esplicitato nel piano finanziario sarà il contributo massimo riconoscibile al partner a fronte della rendicontazione a costi reali; le spese di gestione a carico di Sercop verranno riconosciute al partner nella proporzione indicata nel relativo piano finanziario.

Il partner potrà procedere con l'emissione di una nota di anticipo di rimborso che, dopo le dovute verifiche di coerenza con progetto e piano finanziario, Sercop liquiderà entro 20 giorni.

Seguiranno trimestralmente congruagli periodici sulla base dei costi effettivamente sostenuti e documentati.

A consuntivo l'importo di tali risorse potrà subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate (anche in ragione delle minori risorse che il partner progettuale abbia di fatto messo a disposizione del progetto rispetto a quelle previste in convenzione), al fine di salvaguardare la percentuale di proporzionalità tra il cofinanziamento dell'Amministrazione e quello del soggetto coprogettante, risultante dal piano economico-finanziario definito in sede di progetto definitivo, che deve restare invariata.

Per le modalità di rendicontazione si rimanda alle "Linee guida per la rendicontazione e il trasferimento dei compensi coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017" approvate con Delibera del CDA di Sercop n. 84 del 28/06/2023 e alle specifiche progettuali definite dal Responsabile del Procedimento e comunicate in seguito alla sottoscrizione della presente Convenzione.

L'Ente procedente Sercop declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione nella nota di anticipo di rimborso dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati.
- DURC irregolare.

Articolo 7 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

Il partner assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 8 - Personale

Per la gestione delle attività coprogettate il partner si dovrà avvalere di proprio personale, adeguatamente formato, nel numero e con i titoli che verranno comunicati all'Ente proponente prima dell'avvio del servizio e la cui idoneità sarà oggetto di valutazione da parte di Sercop.

Tutto il personale dipendente e i collaboratori a qualsiasi titolo e i volontari devono:

- possedere capacità fisiche e professionali ed idoneità sanitaria per il miglior espletamento dei servizi nel rispetto delle competenze stabilite dalla normativa vigente;
- mantenere un comportamento improntato alla massima correttezza, riservatezza, collaborazione e professionalità;
- rispettare gli obblighi di condotta previsti dal "Codice etico e di comportamento" adottato da Sercop con Deliberazione del. CdA n. 7 del 30 gennaio 2017, i quali si applicano, per quanto compatibili, al personale dipendente e ai collaboratori a qualsiasi titolo del soggetto coprogettante

Continuità degli operatori

Prima dell'avvio del servizio il partner deve fornire a Sercop un elenco nominativo degli operatori che intende impiegare, con indicazione, per ciascuno di essi, di:

- titolo di studio;

- requisiti professionali;
- mansioni;
- natura del rapporto di lavoro.

Eventuali sostituzioni di personale dovranno essere effettuate garantendo il mantenimento dei requisiti indicati: è facoltà di Sercop richiedere la sostituzione di soggetti la cui inidoneità alla prestazione del servizio sia oggettivamente e adeguatamente motivata. Le eventuali sostituzioni o le nuove assunzioni devono essere comunicate con un anticipo di almeno 7 giorni rispetto all'inizio del servizio del nuovo operatore.

Per l'assenza dovuta a malattia o infortunio la sostituzione sarà assicurata a partire almeno dal secondo giorno. L'operatore sostituito dovrà curare il passaggio delle consegne all'operatore subentrante mediante la trasmissione degli strumenti operativi.

Sicurezza

La Cooperativa partner si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori occupati nei servizi oggetto della presente convenzione a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, sollevando così Sercop da ogni responsabilità presente e/o futura nei confronti di detto personale anche per qualsivoglia conseguenza delle prestazioni effettuate.

Il Consorzio dovrà dimostrare in particolare di avere adempiuto a tutti gli obblighi propedeutici all'avvio delle attività in oggetto previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, nonché al pieno e totale rispetto della normativa in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i., e dovrà trasmettere a Sercop, entro 30 giorni dall'avvio del servizio in oggetto, la documentazione relativa agli adempimenti previsti nei confronti degli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, il nominativo del responsabile della sicurezza per l'impresa, del responsabile della sicurezza per i lavoratori, se nominato, e del medico competente ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il Consorzio dovrà fornire al proprio personale i dispositivi di protezione individuale necessari per il corretto svolgimento delle prestazioni a norma di legge ed in particolare, in ottemperanza a quanto indicato nel d.lgs. 81/08 e s.m.i.

Il partner dovrà fornire al proprio personale i dispositivi di protezione individuale necessari per il corretto svolgimento delle prestazioni a norma di legge ed in particolare, in ottemperanza a quanto indicato nel d.lgs. 81/08 e s.m.i.

Articolo 9 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il partner è obbligato al rispetto del contratto collettivo territoriale di lavoro delle cooperative sociali e delle normative previdenziali, assicurative e infortunistiche nei confronti del personale dipendente. Sono a suo carico tutte le spese, gli oneri, i contributi e le indennità previsti per la gestione del personale, nonché tutte le spese e gli oneri attinenti all'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio.

La cooperativa partner si obbliga a corrispondere al lavoratore un trattamento economico complessivo proporzionato alla quantità ed alla qualità del lavoro prestato e comunque non inferiore ai minimi previsti per prestazioni analoghe dalla contrattazione collettiva nazionale e regionale del settore o della categoria affine, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo.

Articolo 10 – Monitoraggio del progetto

Le modalità di monitoraggio delle attività progettuali vengono concordate all'interno del tavolo di coprogettazione e attuate dall'ente procedente e dal partner secondo le rispettive competenze.

Il partner, e per esso i suoi dipendenti, è tenuto a fornire tutta la collaborazione necessaria, garantendo tutti i chiarimenti necessari e la relativa documentazione.

Articolo 11 – Valutazione di impatto sociale

La disciplina delle modalità di valutazione dell'impatto sociale sarà definita dalla Cabina di Regia.

Articolo 12 – Riapertura della coprogettazione - Revisione della convenzione

L'ente procedente e l'ente partner si riservano in qualsiasi momento di richiedere:

- la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce di modifiche che si rendessero necessarie o dell'emergere di nuovi bisogni;
- di disporre la cessazione di tutte o parte delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie, con conseguente rimodulazione del piano economico-finanziario della co-progettazione;
- di attivare nuove progettualità, non incluse nel progetto finale, in un'ottica di sviluppo dell'oggetto della presente coprogettazione, nei limiti del cinquanta per cento dell'importo della presente convenzione.

Le suddette variazioni sono disciplinate, previo accordo verbalizzato e sottoscritto tra le parti, con appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione

Con la sottoscrizione della presente convenzione l'ente procedente e il partner si impegnano espressamente a dare attuazione a tutte le variazioni di carattere non sostanziale individuate in sede di tavolo di coprogettazione, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto della convenzione e non comportino maggiori oneri a carico delle parti.

Nessuna variazione o modifica alla convenzione potrà essere introdotta dal partner se non sia stata concordata con l'ente procedente. Qualora siano state effettuate variazioni o modifiche alla convenzione non concordate, esse non daranno titolo a rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del partner, la rimessa in pristino della situazione preesistente

Articolo 13 – Misure sanzionatorie

Nel caso si verificassero irregolarità nella realizzazione del progetto, che producano un impatto sul benessere dell'utente, Sercop si riserva di applicare delle misure sanzionatorie, generali o specifiche per ciascuna Linea di intervento, il cui valore sarà di volta in volta definito in contraddittorio con il partner, con particolare riferimento alle seguenti ipotesi:

MISURE SANZIONATORIE GENERALI:

- grave inadempienza e/o comportamento scorretto degli operatori del progetto
- irregolarità o ritardi di pagamento della retribuzione del personale impiegato
- inadempienza agli obblighi formativi nei confronti del personale, sia per quanto attiene alla formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della coprogettazione
- inosservanza degli obblighi in materia contrattualistica, di prevenzione degli infortuni e di sicurezza e di igiene sul lavoro, ove ne sia derivato danno grave, comunque non rientrante nelle fattispecie dei reati penali;
- ingiustificata sospensione/interruzione di uno o più attività progettuali per motivi non dipendenti da causa di forza maggiore
- mancato rispetto della rispondenza delle attività progettuali alle prescrizioni di cui all'accordo procedimentale e al progetto condiviso

MISURE SANZIONATORIE SPECIFICHE

Linea 1:

- utilizzo da parte del partner di operatori domiciliari non qualificati e/o con titolo diverso da ASA/OSS;
- mancata reperibilità nei giorni ed orari previsti dal progetto
- mancato rispetto dei piani assistenziali

- mancata sostituzione del personale assente
- mancato avviso dell'utente/famiglia della sostituzione del personale prima dell'orario di inizio dell'intervento

Linea 2:

- utilizzo da parte del partner di operatori non qualificati e/o con titolo diverso da educatore o equipollente;
- mancata reperibilità nei giorni ed orari previsti dal progetto
- mancata sostituzione del personale assente

Linea 3:

- utilizzo da parte del partner di operatori non qualificati e/o con titolo diverso da quello richiesto;
- inosservanza delle disposizioni relative al debito informativo oltre all'eventuale mancato introito a favore di Sercop derivante dall'inadempienza alle disposizioni in materia di rendicontazione delle attività progettuali e dal relativo mancato accesso a linee di finanziamento del servizio;
- gravi negligenze rispetto all'ordinaria gestione del servizio che possano causare danni agli utenti dello Sportello
- grave inadempienza e/o comportamento scorretto degli operatori dello sportello;
- mancata reperibilità nei giorni ed orari previsti dal progetto
- mancata sostituzione del personale assente

Le irregolarità accertate saranno previamente contestate al partner a mezzo PEC.

Al partner verrà concesso un termine non inferiore a 3 giorni dal ricevimento della contestazione per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

L'ente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta al partner; qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'ente ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nei termini indicati, potranno essere applicate le penali.

In caso di applicazione delle misure sanzionatorie, l'ente provvederà ad incamerare l'importo della sanzione dal primo rimborso utile in liquidazione o, in caso di insufficienza, attraverso incameramento della cauzione definitiva.

Articolo 14 - Obblighi di riservatezza

Il partner ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione.

Il partner è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ente ha la facoltà di dichiarare risolta di diritto la presente convenzione, fermo restando che il partner sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ente.

Con l'eccezione delle informazioni destinate all'ente, il partner non comunicherà senza preventiva autorizzazione alcun dato personale relativo agli utenti in carico, fatte salve le casistiche previste dalla normativa.

Il partner risponde per l'inosservanza della normativa e della prassi in materia di privacy e di trattamento dei dati personali degli utenti anche da parte dei propri dipendenti, dei consulenti e dei collaboratori.

Articolo 15 - Coperture assicurative

Il partner assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni all'ente o a terzi, alle persone o alle cose,

che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile allo stesso al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine il partner dovrà stipulare idonea assicurazione con massimali non inferiori a € 1.000.000,00 - contro i rischi della responsabilità civile per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto.

In caso di verificarsi di danni che eccedano i massimali assicurati, l'obbligo risarcitorio per il residuo graverà sul partner.

Articolo 16 - Garanzie

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, il partner deposita idonea garanzia dell'importo pari al 10% dell'importo complessivo della coprogettazione di cui all'art. 5 e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

La garanzia ha validità temporale pari alla durata della convenzione e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'ente, con il quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione della convenzione.

La cauzione potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13.2.1959, n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del C.C. comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà lo scioglimento dell'accordo di partnership.

La cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza del partner entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità della convenzione, verificata la non sussistenza di contenzioso.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni della convenzione, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dall'ente.

Resta salva, per l'ente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della variazione dell'importo delle risorse complessive della coprogettazione in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

L'ente è autorizzato a prelevare dalla cauzione tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi del partner per inadempienze o danni o altro alla stessa imputabile.

Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, il partner è obbligato nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione della convenzione a discrezione dell'ente.

Articolo 17 - Divieto di cessione della convenzione - cessione del credito

È fatto assoluto divieto al partner di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, la convenzione in oggetto.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del C.C., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione) provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del C.C. è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'ente.

Articolo 18 – Revoca del contributo

Costituisce causa di revoca del contributo, con conseguente risoluzione della convenzione, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

- mancata osservanza degli obblighi contributivi e previdenziali
- cessione della convenzione, salvo i casi consentiti dalla legge
- mancata realizzazione delle attività previste nel progetto.

Nei casi di reiterazione e di estrema gravità delle ipotesi di revoca sopra previste, Sercop si riserva di procedere alla risoluzione della convenzione.

In caso di risoluzione della convenzione ai sensi delle disposizioni di legge, al partner a spetterà il rimborso dei costi di progetto effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati fino al momento dello scioglimento della convenzione, al netto delle eventuali misure sanzionatorie e/o danni e/o maggiori oneri che l'ente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

Al partner inadempiente saranno addebitate le spese sostenute dall'ente in conseguenza dell'inadempienza.

Esse verranno prelevate dal deposito cauzionale.

L'esecuzione in danno non esimerà il partner dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso fosse incorso a norma di legge per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

Articolo 19 – Recesso unilaterale

Sercop e il Consorzio hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla convenzione, dandone comunicazione formale al partner almeno entro 120 gg. antecedenti la data di interruzione delle attività del progetto.

Articolo 20 - Oneri e spese

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto partner, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del servizio in oggetto dovute per legge.

Articolo 21 - Controversie

Le parti danno atto che tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, saranno risolte di comune accordo. In caso di mancanza di accordo, ogni controversia è devoluta alla giurisdizione ordinaria. È esclusa qualsiasi clausola arbitrale.

COPROGETTAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI INTEGRATI DOMICILIARI ANZIANI DELL'AMBITO DEL RHODENSE (SISDA) AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLA LEGGE 241/1990 E DELLA LEGGE 328/2000 DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATIONEU (PNRR), MISURA 5 - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" SOTTO COMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" –INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI- LINEA 1.1.2 - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI – CUP H14H22000320006, LINEA 1.1.3 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARITÀ - CUP H14H22000330006

PROGETTO

Linea 1 - Assistenza domiciliare

1.	Analisi del contesto territoriale; sviluppo di obiettivi, bisogni priorità relativi al contesto.....	1
2.	Articolazione del servizio di assistenza domiciliare	2
	Fasi di attivazione e avvio del servizio.....	2
3.	Modalità e caratteristiche del servizio assistenza domiciliare	2
	Tempi e modalità di attivazione del servizio	2
	Prestazioni oggetto del servizio	3
	Tempi e durata delle prestazioni.....	4
	Risorse umane impiegate sul servizio	4
	Profili professionali delle risorse umane impiegate sul servizio	4
	Il Coordinatore della cooperativa.....	4
	Specifiche di servizio - Accompagnamenti e consegna pasti	5
	Specifiche di servizio - Materiale.....	6
	Sistema di rilevazione, monitoraggio e verifica delle prestazioni (modalità e tempistica)	6
	Sistema di gradimento del servizio (modalità e tempistica)	6
	Partecipazione dei partner alle equipe EDA.....	7
4.	Strategie per il reperimento di fonti di finanziamento per la comunità	7
5.	Opportunità aggiuntive	7
	Attivazione dell'intervento assistenziale notturno	7
	Progetti a supporto del caregiver familiare	7
	Sportello di supporto telefonico	8
	Introduzioni di ulteriori figure professionali	8
6.	Apertura alla comunità.....	8
	Allegati: Piano finanziario.....	8

Per tutto quanto non espressamente esplicitato nel presente progetto si rinvia all'Avviso, al Progetto di massima e all'Accordo procedimentale. Il Progetto sarà oggetto di aggiornamento, in accordo tra tutti i partner, ogni qualvolta all'interno delle Cabine di regia interverranno elementi di modifica allo stesso.

Versione 1 – 26 aprile 2023

1. Analisi del contesto territoriale; sviluppo di obiettivi, bisogni priorità relativi al contesto

La popolazione con oltre 65 anni nei Comuni afferenti alla rete SERCOP, in progressivo aumento, è pari a 44.723 abitanti, su circa 190.466 residenti, ovvero il 22,90% della popolazione totale. Il fenomeno dell'innalzamento dell'età media della popolazione nel territorio sta assumendo connotazioni di natura strutturale come si evidenzia nei dati inerenti all'indice di vecchiaia (171,98%) e quello di dipendenza strutturale (57,22%). Ciò significa che nei prossimi anni l'Ambito sarà oggetto di un significativo aumento del numero degli anziani e grandi anziani, che avrà come effetto un incremento di persone non autosufficienti e l'emergere di bisogni di tipo socio-sanitario e socioassistenziale sempre più complessi a cui dover rispondere. La parte potenzialmente più fragile della popolazione anziana (gli ultra settantacinquenni), di fatto il potenziale "Utente tipo" del servizio di assistenza domiciliare, ammonta a 39.734 unità (88.8% sul totale degli anziani) e rappresenta il 20,86% dei residenti totali nel Rhodense. Tra questi i "grandi anziani", cioè gli ultraottantenni, ammontano a circa 13.688 unità e rappresentano il 7,19% della popolazione. L'invecchiamento della popolazione, quindi, è un fenomeno che interessa il territorio, ed è una delle concause delle profonde trasformazioni sociali ed economiche che in questi decenni hanno coinvolto generalmente tutto il territorio. Non meno meritorio di attenzione l'aspetto relativo alla fragilità delle che vede un aumento delle famiglie unipersonali (32%) composte da un solo componente, di cui il 17,6% da anziani soli over 65. Segnaliamo, sulla base dell'esperienza dei partner nella gestione del servizio, che la gestione degli Utenti che afferiscono al SAD restituisce un dato in relazione ad una sempre più complessa gestione con riferimento alla segmentazione dell'utenza e dei relativi bisogni, alla presenza di assistiti affetti da comorbidità e da differenti patologie degenerative, alla crescente frequenza di assistenza domiciliare in casi che, in passato, avrebbero dato luogo a istituzionalizzazione.

Gli obiettivi generali del servizio, in linea con la coprogettazione proposta, sono:

- promuovere la qualità di vita delle persone in condizioni di autosufficienza parziale o non autosufficienza;
- monitorare lo stato personale presso il domicilio delle persone per promuovere interventi rispondenti al mutare delle condizioni di vita;
- evitare istituzionalizzazioni e ricoveri ospedalieri non giustificati consentendo alla persona di rimanere nel proprio ambiente di vita;
- coinvolgere attivamente e sostenere le famiglie impegnate nella cura assistenziale;
- favorire l'integrazione e il collegamento fra i servizi socio-sanitari e del privato sociale

2. Articolazione del servizio di assistenza domiciliare

Il servizio di assistenza domiciliare oggetto del presente progetto intende garantire la presa in carico della persona anziana, in maniera omogenea su tutto il territorio rhodense.

Fasi di attivazione e avvio del servizio

1	RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE - CASO SEMPLICE	L'Assistente Sociale del comune invia la Scheda Invio con le indicazioni delle prestazioni da effettuare e il n. di accessi previsti) per SAD e/o pasti. Il Coordinamento SAD di Sercop riceve la richiesta dall'assistente sociale del Comune e, in collaborazione con la Cooperativa partner sul territorio di residenza dell'utente, effettua la visita domiciliare ai fini della stesura del PAI e avvia i servizi.
	RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE - CASO COMPLESSO	L'Assistente Sociale referente di EDA, una volta ricevuta dall'Assistente sociale comunale la Scheda Invio procede, in collaborazione con l'infermiere ASST ed eventuali altri soggetti della rete, alla visita domiciliare. A stretto giro convoca il partner del Servizio SAD, coinvolto nell'equipe per l'attivazione degli interventi di competenza che verranno poi inseriti nel PAI e nel Progetto Domiciliare Individualizzato
2	INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE DI RIFERIMENTO	Il Coordinatore della Cooperativa analizza ogni singolo caso e procede al miglior matching possibile, tenendo in considerazione i diversi elementi, tra cui le caratteristiche individuali e l'organizzazione del Piano di Lavoro
3	PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO	Le prestazioni saranno erogate attraverso una pianificazione settimanale che terrà conto della <i>distribuzione dei turni, del tipo di Utenza di riferimento e delle ore della giornata in cui vi è una maggiore richiesta di prestazioni</i>
4	PRIMO ACCESSO AL DOMICILIO E AVVIO DEL SERVIZIO	L'operatore al primo accesso si presenta all'utente e alla famiglia, illustrando le prestazioni previste dal Piano Individuale e le modalità con cui verranno eseguite, nel pieno rispetto delle condizioni dell'utente e delle sue abitudini.

3. Modalità e caratteristiche del servizio assistenza domiciliare

Tempi e modalità di attivazione del servizio

CASO SEMPLICE	entro 10 giorni	richiesta da parte della Coordinatrice SAD Sercop. I 10 giorni avranno decorrenza della richiesta di attivazione inviata dal Comune alla Coordinatrice SAD Sercop.
CASO COMPLESSO	entro 5 giorni	richiesta attivazione da parte della Referente EDA

Prestazioni oggetto del servizio

Gli interventi a domicilio prevedono una pluralità di prestazioni:

- cura e igiene della persona;
- cura e igiene dell'ambiente domestico;
- sostegno, accompagnamento, disbrigo di pratiche burocratiche, monitoraggio e socializzazione;
- distribuzione e consegna pasti.

Le prestazioni richieste per ogni area sono nello specifico:

1. Area dell'igiene della persona

- ⇒ Alzata semplice ed aiuto vestizione
- ⇒ Alzata con passaggio letto/carrozzina e viceversa con vestizione
- ⇒ Rimessa a letto semplice e di elevata complessità assistenziale
- ⇒ Mobilitazione e spostamento in ambito domestico: deambulazione assistita semplice e complessa
- ⇒ Mobilizzazione semplice o complessa a letto o in carrozzina
- ⇒ Aiuto cure igieniche parziali e giornaliere (igiene del viso, mani, igiene perianale, sottomammaria, schiena, ascelle, piedi, taglio unghie al bisogno)
- ⇒ Bagno assistito (doccia, bagno in vasca, igiene dei capelli a letto, spugnatura)
- ⇒ Preparazione pasto, consegna del pasto e aiuto nell'assunzione del pasto (riordino cucina)
- ⇒ Preparazione e supervisione terapie orali su indicazione e supervisione sanitaria.

2. Area della cura dell'ambiente domestico:

- ⇒ Igiene e pulizia ambientale ordinaria anche con l'ausilio di elettrodomestici
- ⇒ Igiene e pulizia straordinaria per situazioni limite (accumulo seriale, ecc)
- ⇒ Riordino e manutenzione ambiente domestico
- ⇒ Lavaggio, stiratura e riordino biancheria
- ⇒ Spesa a domicilio, approvvigionamento generi di prima necessità

3. Area educativa e della socializzazione:

- ⇒ Attività educative consone alle possibilità cognitive-affettive-motorie
- ⇒ Compagnia e sostegno nella socializzazione
- ⇒ Accompagnamento presso medici, strutture sanitarie, negozi, centri ricreativi diurni e sociali, ecc.
- ⇒ Accompagnamento e svolgimento di piccole commissioni
- ⇒ Espletamento pratiche burocratiche.

4. Area di supporto

- ⇒ Interventi di stimolazione cognitiva
- ⇒ interventi per il mantenimento delle abilità residue
- ⇒ Interventi di supporto psicologico al caregiver

Tempi e durata delle prestazioni

Le prestazioni di assistenza domiciliare vengono garantite per 12 mesi l'anno, dalle ore 7:00 alle ore 20:00, da lunedì a sabato. Su richiesta di Sercop e per casi di notevole rilevanza sociale e rischio il SAD potrà essere erogato fino alle ore 21 e anche al sabato e alla domenica.

Gli accessi al domicilio prevedono durata variabile, in relazione alla progettualità specifica di ogni persona in carico.

L'ora di intervento standard è da intendersi di 50 minuti con ulteriori 10 minuti previsti per il trasferimento dall'abitazione di un utente all'altro.

Potranno essere attivati interventi c.d. "smart" con minutaggi inferiori ai 50 minuti e con più accessi anche nella stessa giornata per garantire servizi di alzata (da prevedere dalle ore 7 alle ore 9), rimessa a letto (da prevedere dalle ore 18.30 alle ore 20) e cambio pannolone anche tutti i giorni.

Per tali interventi è da prevedere una durata di 20 minuti con ulteriori 10 minuti previsti per il trasferimento. La prestazione si effettuerà per la fascia oraria mattutina in un arco temporale compreso tra le ore 07:00 e le ore 09:00, mentre quella serale tra le ore 18:30 e le ore 20:00.

Risorse umane impiegate sul servizio

Data la particolarità degli utenti del servizio, il partner assicura, nei limiti consentiti dal normale turnover del personale, la continuità degli interventi e ove possibile lo stesso operatore.

I partner comunicano ad avvio del servizio e ad ogni modifica intervenuta al Coordinatore SAD e al Referente EDA l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio

Ogni variazione del personale, comprese le eventuali sostituzioni, dovrà essere comunicata per iscritto, prima che il personale non compreso nell'elenco già consegnato sia avviato all'espletamento del servizio. Il partner dovrà essere in grado di dimostrare la presenza dei propri operatori nelle fasce orarie stabilite e programmate nelle turnazioni.

Profili professionali delle risorse umane impiegate sul servizio

I partner mettono a disposizione il personale qualificato (ASA/OSS) impiegato nel servizio SAD.

E' previsto l'intervento anche di altre figure professionali come educatori, animatori e psicologi.

Queste ultime professionalità potranno essere richieste su attivazione di specifiche misure finanziate dal Sistema Regionale Lombardo o Nazionale (es. voucher FNA, HCP,...).

Il Coordinatore della cooperativa

I partner garantiscono la presenza di una figura di coordinamento che garantirà l'operatività del servizio e avrà le mansioni di:

- curare la regolarità delle presenze degli operatori;
- avvisare tempestivamente e comunque prima dell'orario di inizio dell'intervento l'utente o il caregiver in caso di cambio operatore per motivi urgenti e indifferibili;

- predisporre la programmazione settimanale delle attività degli operatori, indicata dal Coordinatore SAD Sercop e il Referente EDA in base ai PAI degli utenti;
- proporre il programma settimanale con indicato l'orario di accesso e il nome dell'operatore;
- comunicare tempestivamente al responsabile del servizio (SAD e EDA) l'attivazione (entro 5 o 10 giorni dalla richiesta in base alla complessità del caso) e/o variazione di orario o di giorno delle prestazioni;
- provvedere alla tempestiva (entro il secondo giorno) sostituzione del personale assente per garantire la continuità degli interventi;
- partecipare alle riunioni dell'équipe del SAD;
- partecipare all'équipe multidisciplinare EDA ai fini del progetto di intervento della persona beneficiaria, su convocazione del case manager dell'équipe;
- mantenere i contatti con il Coordinatore SAD Sercop e il Referente EDA per la verifica costante dei programmi in atto e dei tempi delle prestazioni, per accogliere le nuove proposte di inserimento, per fornire informazioni sulle disponibilità in merito a nuovi accessi;
- trasmettere mensilmente i dati relativi alla rendicontazione degli interventi ad EDA e SAD (24 ore, numero accessi, tipologie intervento, comune di residenza);
- trasmettere trimestralmente ad EDA e SAD il resoconto di monitoraggio con compilazione dello strumento fornito da Sercop, con finalità di monitorare l'andamento del servizio. Resta fatta salva la segnalazione tempestiva in caso di urgenze.

L'attività di programmazione del coordinatore dovrà essere garantita in sua assenza.

Specifiche di servizio - Accompagnamenti e consegna pasti

I partner sono disponibili, nel quadro complessivo del servizio, allo svolgimento di funzioni di accompagnamento degli utenti da e verso le loro abitazioni, verso gli istituti, enti, centri diurni e sociali nei quali si svolge l'attività di sostegno o ricreativa degli stessi, nonché alla consegna dei pasti a domicilio.

Il servizio di consegna dei pasti a domicilio si effettua nelle modalità di seguito indicate:

Comune	Pasto oggetto di consegna	Giorni di consegna
Lainate	pranzo	Da lunedì a sabato
Settimo M.se	pranzo	Da lunedì a venerdì
Vanzago	pranzo	Da lunedì a venerdì
Cornaredo	pranzo	Da lunedì a venerdì

Le prestazioni sussidiarie comportanti il trasporto degli utenti si svolgeranno mediante l'utilizzo di mezzi messi a disposizione dal partner.

Specifiche di servizio - Materiale

I partner metteranno a disposizione dei loro operatori sul servizio tutto il materiale necessario allo svolgimento delle prestazioni lavorative, secondo le indicazioni del responsabile del servizio di Sercop e tenuto conto del rispetto degli standard qualitativi e quantitativi necessari ad una corretta erogazione del servizio.

I partner assicureranno in particolare la fornitura del seguente materiale per le prestazioni assistenziali:

- camici in cotone multiuso;
- guanti lattice monouso;
- camici in carta monouso;
- mascherine monouso.

Per le prestazioni di natura educativa, eventuale materiale necessario per la realizzazione delle attività previste.

Sistema di rilevazione, monitoraggio e verifica delle prestazioni (modalità e tempistica)

1. I partner adotteranno un sistema di rilevazione delle prestazioni domiciliari con le modalità di seguito indicate:
 - predisposizione di una modalità di rilevazione, possibilmente automatizzata, che consenta di registrare data, ingresso e uscita dell'operatore dal domicilio dell'utente;
 - trasmissione mensile al responsabile di servizio di Sercop di un report degli interventi effettuati presso ogni assistito completo della tipologia di prestazioni effettuate;Avvio della suddetta strumentazione entro 15 giorni dalla data di avvio dei servizi.
2. I partner monitoreranno l'andamento delle situazioni delle persone in carico, aggiornando periodicamente i referenti EDA e SAD. Resta fatta salva la segnalazione tempestiva in caso di urgenze.
3. I partner forniranno, con cadenza annuale, una relazione sull'andamento del servizio con l'obiettivo di valutare in itinere la regolarità, la correttezza e l'efficacia del servizio.
Verrà somministrato annualmente a cura dei partner un questionario di rilevazione della soddisfazione delle persone in carico al servizio, con una struttura e secondo parametri ed indici definiti con Sercop, finalizzati a valutare il gradimento e l'impatto del servizio e a dare corso ad eventuali azioni correttive.
Resta facoltà dell'Ente precedente Sercop richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio e attuare controlli a campione sugli interventi.

Seguiranno all'avvio del servizio istruzioni dettagliate circa le modalità di rendicontazione dei casi ai coordinatori del servizio Sercop (SAD e EDA).

Sistema di gradimento del servizio (modalità e tempistica)

Verrà attuata dopo i primi mesi di coprogettazione una revisione del sistema di rilevazione di gradimento del servizio. Attualmente viene proposto un questionario di customer satisfaction agli utenti in carico. Esso verrà mantenuto, valutando in sede di revisione, l'opportunità di indagare nuove aree di interesse con particolare riferimento ai casi in carico all'EDA.

Si avvierà una riflessione comune a Dicembre 2023 per somministrare il nuovo questionario entro il primo trimestre del 2024. Sarà compito delle Cabine di Regia la valutazione di eventuali modifiche successive.

Partecipazione dei partner alle equipe EDA

Nell'ottica della realizzazione del sistema territoriale integrato di servizi domiciliari rivolti agli anziani (vd. Progetto di massima), un referente individuato dalla cooperativa prenderà parte agli incontri de visu dell'Equipe EDA finalizzati alla costruzione di un progetto integrato sulla persona nei tempi previsti dalla Referente EDA, anche in caso di convocazioni rese con poca tempestività. Sercop procederà in linea di massima e salvo casi di necessità e urgenza a programmare gli incontri al fine di ottimizzare la presenza degli operatori e raccogliendo il maggior numero di casi possibili.

4. Strategie per il reperimento di fonti di finanziamento per la comunità

Entrambi i partner contribuiscono al reperimento di ulteriori fonti di finanziamento e si rendono disponibili a collaborare con Sercop in caso di opportunità di presentazione di ulteriori progettualità.

In particolare l'ATI Cooperho-Sociosfera si avvale di gruppo multidisciplinare composto dai soci e, se occorre, di soggetti diversi competenti nella materia specifica che si occupa della partecipazione a progetti e appalti che negli ultimi anni hanno contribuito a direzionare le attività verso uno sviluppo armonico e sistemico della progettazione sociale. L'ATI intende sviluppare anche attraverso dei tavoli di lavoro che includono le proposte arrivate dai gruppi di over 65, una strategia di reperimento fondi verso i principali enti pubblici e verso le Fondazioni di Comunità.

5. Opportunità aggiuntive

Attivazione dell'intervento assistenziale notturno

Interventi di assistenza notturna dalle ore 20.00 alle ore 8.00. L'intervento di assistenza/sostegno, all'Utente del SAD ed ai suoi familiari, in situazione di emergenza/urgenza, sarà attivabile dall'Equipe EDA (che avrà in carico utenza anziana non autosufficiente complessa) – in una prima fase di avvio per un massimo di 30 notti annue.

Tale intervento potrebbe essere oggetto di finanziamento da parte di misure regionali, pertanto in caso di presenza dei requisiti soggettivi di accesso in capo alle persone anziane, si potrà richiedere all'erogatore dell'intervento di rendicontare la misura con eventuale modulistica ad hoc.

Progetti a supporto del caregiver familiare

Progetti a supporto del caregiver familiare potranno essere attivabili dall'Equipe EDA (che avrà in carico utenza anziana non autosufficiente complessa) in base alla valutazione del bisogno della persona.

Tali progetti offriranno la possibilità di assistenza aggiuntiva a persone anziane che rientrano dopo un periodo di dimissioni ospedaliere e che necessitano di un rientro guidato al proprio domicilio e di favorire la continuità assistenziale per assenza del caregiver di riferimento o per aggravamenti delle condizioni di salute. Tale intervento potrebbe essere oggetto di finanziamento da parte di misure regionali, pertanto in caso di presenza dei requisiti soggettivi di accesso in capo alle persone anziane, si potrà richiedere all'erogatore dell'intervento di rendicontare la misura con eventuale modulistica ad hoc.

Sportello di supporto telefonico

Lo sportello previsto per gli utenti in carico al servizio SAD darà loro accoglienza ed informazioni riguardo i servizi SAD attivati.

Introduzioni di ulteriori figure professionali

La Cooperativa attiverà nei mesi successivi all'avvio della coprogettazione la ricerca di figure educative/animative per ampliare l'offerta di interventi al domicilio. L'ATI Cooperho-Sociosfera dispone nel proprio organico professionalità che mette a disposizione a supporto delle équipe di operatori e per un'eventuale formazione sul campo di operatori e assistenti familiari come lo Psicologo dell'invecchiamento (colloqui con assistiti e familiari con problematiche di tipo psicologico e neuropsicologico), il Fisioterapista (valutazione accessibilità/ vivibilità abitazione / efficacia, adattamenti o sostituzioni ausili in dotazione/ esecuzione di passaggi posturali in situazioni di rischio), l'Educatore/Animatore (supporto/prevenzione a utenti e/o ai caregiver con bisogni in area educativa e delle dinamiche relazionali familiari)

6. Apertura alla comunità

Entrambi i partner partecipano attivamente a tutte le collaborazioni, le sinergie e le reti territoriali che il progetto stesso necessita per il raggiungimento delle finalità indicate nel Progetto di massima.

La conduzione di un dialogo attivo e costante con le differenti realtà favorisce la co-costruzione in rete di azioni e interventi mirati al singolo e alla collettività per una "comunità ritrovata".

Le cooperative, attori coprogettanti inseriti nella più ampia riprogettazione dei servizi domiciliari anziani dell'Ambito Rhodense, collaboreranno dunque con le altre realtà territoriali che faranno parte del Sistema integrato di servizi domiciliari anziani del territorio al lavoro di rete e servizi propedeutico alla presa in carico integrata dell'anziano.

Allegati: Piano finanziario

**CO-PROGETTAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI INTEGRATI DOMICILIARI ANZIANI DELL'AMBITO RHODENSE (SISDA)
AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLA LEGGE 241/1990, E DELLA LEGGE 328/2000
PERIODO 2023 - 2026**

PIANO ECONOMICO

ENTE PARTNER ATI Consorzio Cooperho - Cooperativa Sociosfera

Linea 1. Assistenza domiciliare	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
	I annualità (1 agosto 2023 - 30 aprile 2024)					II annualità (1 maggio 2024-30 aprile 2025)					III annualità (1 maggio 2025-30 aprile 2026)				
	piano di lavoro	costo anno 1	da sercop	da partner	derivante da	piano di lavoro	costo anno 2	da sercop	da partner	derivante da	piano di lavoro	costo anno 3	da sercop	da partner	derivante da
coordinamento	900h*22,31 €/h	20.079,00	20.079,00			1200h*22,31 €/h	26.772,00	26.772,00			1200h*22,31 €/h	26.772,00	26.772,00		
personale	23175h*17,33 €/h	389.925,00	389.925,00			30000h*17,33 €/h	519.900,00	519.900,00			30000h*17,16 €/h	519.900,00	519.900,00		
rimborsi km	0,33 €/km - stima 69375 km	22.893,75	22.893,75			0,33 €/km - stima 92.500 km	30.525,00	30.525,00			0,33 €/km - stima 92.500 km	30.525,00	30.525,00		
oneri sicurezza		3.300,00	3.300,00			=220€*20p	4.400,00	4.400,00			=220€*20p	4.400,00	4.400,00		
formazione operatori	15 pers x 10 h x 17,33	2.599,50	324,00	2.275,50	risorse proprie	20 pers x 10 h x 17,33	3.466,00	432,00	3.034,00	risorse proprie	20 pers x 10 h x 17,33	3.466,00	432,00	3.034,00	risorse proprie
risorse umane aggiuntive (governance-equipe di supporto)	4p*27h/anno*34,50 €/h	3.726,00	3.726,00			4p*36h/anno*34,50 €/h	4.968,00	4.968,00			4p*36h/anno*34,50 €/h	4.968,00	4.968,00		
risorse umane aggiuntive (amministrazione)		7.500,00	7.500,00				10.000,00	10.000,00				10.000,00	10.000,00		
costi di esercizio		30.862,50	20.250,00	10612,50	risorse proprie		41.150,00	27.000,00	14.150,00	risorse proprie		41.150,00	27.000,00	14.150,00	risorse proprie
							0,00					0,00			
TOTALE PROGETTO		480.885,75	467.997,75	12.888,00			641.181,00	623.997,00	17.184,00			641.181,00	623.997,00	17.184,00	
% quota costi di gestione riconosciuti da Sercop			4,33%					4,33%					4,33%		

RIEPILOGO	da sercop	da partner	quota cofinanziamento partner	Contributo orario sad
annualità 1	467.997,75	12.888,00	2,68%	20,80 €
annualità 2	623.997,00	17.184,00	2,68%	20,80 €
annualità 3	623.997,00	17.184,00	2,68%	20,80 €
TOTALE TRIENNIO	1.715.991,75	47.256,00		

Il presente piano economico è stato formulato tenendo come riferimento indicativo le 30.000 ore annuali previste nel Piano Programma Sercop – Interventi SAD 2023 per il Comune di Settimo-Lainate-Vanzago-Pogliano-Rho-Nerviano-Pero-Cornaredo

in riga sono rappresentate le voci di costo
in colonna 1 è indicato solo per il personale il piano di lavoro ovvero il numero di ore per il costo aziendale orario previsto
in colonna 2 il costo totale per la relativa voce di spesa che dovrà essere pari alla somma dei valori in colonna 3 e 4
in colonna 3 l'importo di fonte di finanziamento derivante da Sercop a copertura del costo indicato
in colonna 4 l'importo di fonte di finanziamento derivante dal partner a copertura del costo indicato
in colonna 5 dovrà essere indicata la provenienza della fonte di finanziamento nel caso di risorse provenienti dal partner (ad es. da fund raising, da altri enti finanziatori, da risorse proprie, da valorizzazione immobili, da valorizzazione volontariato ...)